ANNO XXIII - N. 11 - DICEMBRE 2014

Andrea e Giovanni
si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

UN AVVENTO CHE SI COMPIE IN NOI

Non è facile vivere con il passare degli anni il tempo dell'Avvento con lo stesso entusiasmo, desiderio di attesa e piacere dell'incontro con il Signore, di quando eravamo ancora fanciulli. Ma il calendario ci dice che siamo ormai vicini all'Avvento, a questo periodo della chiesa e della liturgia che ci fa pensare alla "venuta" di Gesù che ha cambiato la nostra esistenza. E' un tempo in cui siamo invitati a riflettere sulla misteriosa azione di Dio nel tempo e nella storia, nel consumarsi, giorno dopo giorno, della nostra vita e di conseguenza la vicenda dell'umanità intera. Questo periodo non è però semplicemente un istante che corre in avanti, un tempo cronologico freddo e disinteressato alle nostre vicende quotidiane, una scansione di secondi, minuti e ore sempre uguali a se stessi: no. Esso il tempo dell'avvento costituisce un luogo fisico, preciso, concreto. Anzi è molto di più: è una persona che compie un'azione importante, decisiva per gli uomini, un'azione che è sempre azione di amore per ciascuno di noi. Dio viene, anzi nell'antico e nel nuovo testamento Dio è il "veniente". Infatti lo sappiamo bene in ogni liturgia eucaristica, proprio nel momento centrale, cantiamo "benedetto colui che viene". Dio secondo le sacre scritture interviene, ci fa visita perché siamo il suo popolo; Dio desidera fissare la propria dimora tra gli uomini, per trasformare questo mondo in " cieli nuove e terre nuove". E la Chiesa, maestra di sapienza segnata dallo Spirito di Dio, in questo tempo richiama i suoi figli all'ascolto di una parola nuova nella propria vita per comprendere e gustare questa attesa di Gesù in mezzo a noi, nelle nostre famiglie e comunità. Il Natale che aspettiamo tuttavia non è al centro di questo tempo di avvento: noi aspettiamo sempre più spesso sfiduciati la nascita del Dio che è venuto più di 2000 anni fa e che verrà di nuovo e definitivamente un giorno, alla fine dei tempi e della storia, per aprirci alla vita eterna. Eppure il Natale, e la nascita di Gesù nella mangiatoia con Maria e Giuseppe, non è il centro dell'avvento. Il centro è invece il grande il mistero dell'incarnazione nel quale Dio rivela per sempre il suo infinito amore per ciascuno di noi,

segue a pagina 2

SOMMARIO

Piena di grazia per diventare Madre di Dio — pagina 2
Una vita per l'Africa — pagina 3
Fiera dell'Oratorio — pagina 4
Giornata del ringraziamento — pagina 5
Calendario liturgico — pagina 6-7
Incontriamo Gesù — pagina 8
Appuntamenti di dicembre — pagina 9
Adozione dei due orfani "Elena e Lino Victorino" del Mozambico (tramite Padre Francesco Bellini) — pagina 10
Santo Natale a Mignete — pagina 10
Rinnovo tessera oratorio "Noi associazione anno 2015" — pagina 11
I palloncini della giornata missionaria — pagina 12

PIENA DI GRAZIA PER DIVENTARE MADRE DI DIO

Pio IX aveva proclamato nel 1854 il dogma della Immacolata Concezione di Maria. Da molti secoli, però, la tradizione ecclesiale, tirando le conseguenze di ciò che i vangeli affermano di Maria ("piena di grazia","madre del Salvatore"…), venerava la sua santità. Così aveva preso corpo, fin dall'antichità, la tradizione che Dio l'aveva preservata dal peccato per singolare privilegio. Infatti, ciò che è avvenuto in lei è l'anticipo della vittoria di Cristo risorto sulla more e sul peccato. Nella nostra vita spesso siamo contagiati dal male: ogni bambino che nasce, nasce in un mondo segnato dal male. Respira lo"smog"inquinante dell'egoismo umano, riceve una tara ereditaria che lo predispone a compiere azioni malvage; così, a cominciare dal primo peccato commesso dall'umanità, noi abbiamo continuato a compiere il male. Ma siccome"Dio ci ha predestinati ad essere suoi figli mediante Gesù Cristo", noi ora possiamo sperare di vincere il male e lo vinciamo con il Battesimo. Cristo morto e risorto ha vinto il male. Ciò che prima di lui era impossibile, ora è diventato possibile. Il male e la morte sono sconfitti.
Maria è il primo segno della vittoria di Cristo: con lei, la prima che è stata toccata dalla grazia di Dio, anzi, ne è piena, con lei su cui"scese la potenza dell'Altissimo", con lei Madre di Dio, l'umanità ritrova la strada per percorrere una storia di santità, non più di peccato. Il suo privilegio è nell'ordine della primizia; ma non sarà sola. Anche noi siamo chiamati ad essere santi e immacolati davanti a Dio. Così l'angelo Gabriele, che fu mandato da Dio, porta la bella notizia: finalmente il progetto di dio si compie, a cominciare da Maria."Piena di grazia"la saluta, cioè piena dell'amore di Dio. Colei che Dio ama tanto da farla diventare sua Madre non può contenere ombra di peccato: Dio è santo e rende santo tutto ciò che lo contiene. Piena di grazia in dica la pienezza della salvezza che Maria ha raggiunto fin dal primo momento: poi lei stessa, con la sua risposta umile e disponibile, se ne renderà pienamente degna. Ma l'iniziativa è di Dio: è lui che la cerca, è lui che la sceglie, è lui che la rende santa. Perché soltanto Dio può ricrearla nuova, liberandola dalla schiavitù del male a cui l'umanità per libera scelta si è sottoposta. Ora, per libera scelta, Maria accoglie la grazia."Lo Spirito Santo è sceso su di lei e su di lei si è stesa l'ombra dell'altissimo": doveva dare inizio ai tempi nuovi, ad una nuova alleanza che niente avrebbe infranto. Dunque è stata scelta non perché rimanesse da sola a contemplare il favore divino: ma perché questo favore si estendesse a tutto il genere umano. Ecco perché la Bibbia spesso mette i parallelo Eva – sinonimo della strada che il male ha scelto per entrare nel mondo – con Maia – la strada che Dio ha scelto per far entrare nel mondo la"grazia", cioè l'amore e la santità. Così, celebrando la festa dell'Immacolata celebriamo la prima di noi che ha raggiunto la meta. Certo, noi non potremo mai generare nella carne il Figlio di Dio ed esserne madri: questo solo a lei fu concesso. Ma possiamo, nell'incontro di fede e di amore con Cristo, che si realizza nei sentimenti e nella vita, imitare il suo esempio e raggiungere la pienezza della grazia, quando il peccato non avrà più nessun potere su di noi. Essere santi significa essere liberi dal condizionamento del male, preservati dal peccato. E se, diversamente da Maria, il peccato ci raggiungerà, non perdiamo la speranza: proprio perché grazie a Cristo che Maria ha generato, il nostro peccato può essere perdonato ogni giorno e Dio può restituirci alla nostra santità originale. Come Maria. Dio non solo perdona o dimentica, ma"fa nuove tutte le cose". Il peccato non esiste più. Possiamo essere anche noi"santi e immacolati"ed ereditare la vita eterna. Come Maria.

segue dalla prima pagina

al punto da dare se stesso, in Cristo, nella carne, attraverso il si grande e umile di Maria, fanciulla di Nazareth, nell'umiltà quotidiana della famiglia di Betlemme. Questo evento straordinario, rivoluzionario di amore ha avuto ed ha, allora come oggi, il carattere dell'urgenza e della necessità. Dio ancora oggi desidera ardentemente farci visita con la nascita del suo figlio; ma non come mero ricordo nostalgico, o peggio ancora come occasione di evasione dal ritmo ordinario, ma come verità drammatica e straordinaria che ci interroga e riporta a Lui nell'ascolto e nella conversione del nostro cuore al suo amore, per salvarci dall'oblio dell'odio, dalla perdita di senso della nostra vita e aprirgli le porte della nostra casa. Dio dunque ha bisogno di noi perché Cristo è in noi, vive in noi. Ma ciò presuppone che qualcuno lo attenda, lo aspetti, lo accolga in questa sua nascita: come Maria santissima e Giovanni Battista, due icone dell'attesa del Signore, due creature che hanno vissuto questo spazio di accoglimento e riconoscimento del Signore fino in fondo, nelle fatiche e nel dubbio, istante per istante, a partire dalla loro umanità e semplicità. Loro ci testimoniano che il nostro Natale è più bello se lo viviamo accanto ai nostri fratelli. "Ecco, sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui cenerò con lui ed egli con me" (Ap 3,20). L'attesa e la vigilanza come quella semplice del bambino che attende il proprio genitore, o l'attesa profonda dell'amato verso la propria amata. Una vigilanza ed una attesa che riguardano tutta la nostra umanità - spirito, anima- in tutte le sfere relazionali della persona: la relazione con se stesso, con le cose, con gli altri, e naturalmente con Dio. Allora buon Natale guardando a Gesù che viene in mezzo a noi.

UNA VITA PER L'AFRICA

Nel periodo delle vacanze estive sono stato in Togo per incontrare un amico sacerdote che molti hanno potuto conoscere nell'estate del 2012: don Timoteo. Ci siamo conosciuti in Africa nel 1994 quando lui era parroco della parrocchia della Cattedrale della sua diocesi di Atakpamè. Poi mandato dal suo vescovo a studiare Diritto Canonico alla Pontificia Università Urbaniana a Roma nell'autunno di quello stesso anno. Da allora siamo sempre rimasti in contatto anche dopo il suo ritorno in Togo nella primavera del 1998. Oltre che insegnante nel Seminario Maggiore Nazionale di Lomè, la capitale, svolge un prezioso lavoro di sostegno a giovani desiderosi di vivere il servizio sacerdotale, ma che, provenendo da famiglie per lo più poverissime, non hanno la possibilità di pagare una retta ai figli. Sostiene anche alcuni sacerdoti anziani e non più in servizio pastorale attivo, oltre che famiglie in varie necessità.
Quest'anno ho avuto modo di incontrare un giovane ormai sposato che nel passato era stato aiutato e che ha due fratelli che sono diventati sacerdoti il 9 agosto ed hanno celebrato la loro Prima Messa in modo solenne il 15 di agosto nella loro parrocchia. A don Timoteo ho portato alcune offerte e quella riportata è la sua lettera di ringraziamento.

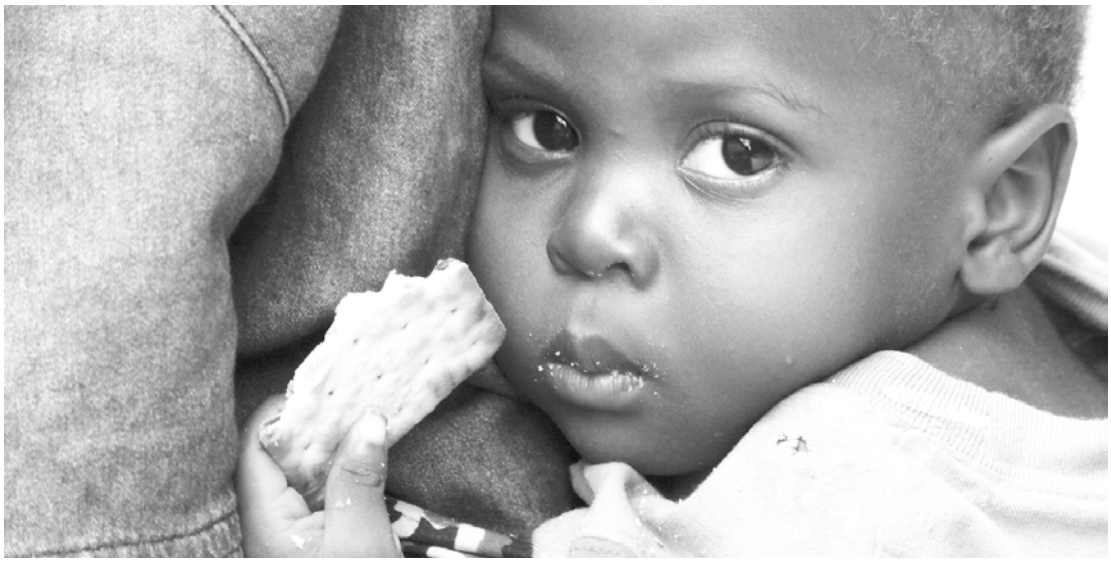
Cari parrocchiani di Zelo Buon Persico, e cari amici del Gruppo Missionario,
voglio esprimervi il mio sincero grazie per l'aiuto sostanziale che mi avete inviato. Io sono infinitamente riconoscente a tutto il gruppo e a ciascuno di voi. So con quale sacrificio lo avete fatto. Per mezzo del vostro aiuto concreto voi continuate così ad annunciare il regno di Dio, il vostro amore per i più poveri, il vostro attaccamento all'uomo per far sì che il mondo diventi migliore. Voi aiutate gli altri non perché siete ricchi, ma prendete qualcosa dal vostro necessario.. voi aiutate a causa della vostra fede. Grazie.
Grazie a ciascuno di voi per le belle iniziative che voi organizzate per migliorare la vita di persone che voi non conoscete: voi aiutate anche alcuni giovani ad imparare un mestiere, a pagare i quaderni e la scuola. Voi aiutate anche altri giovani che vivono lontano dalle loro famiglie o che sono orfani a pagare l'alloggio per non ritornare a dormire sulla strada. Grazie perché alleviate molte sofferenze. Grazie perché permettete ad alcune persone di pagarsi i prodotti per alimentarsi. Grazie perché permettete ad alcuni villaggi anche di trovare l'acqua per bere, permettendo loro di non dover fare più un lungo percorso per andare a lavarsi… Grazie per tutta la vostra generosità. Quello che io posso offrirvi è di prendervi incarico spiritualmente per la preghiera, le messe celebrate secondo le vostre intenzioni. Io continuo il mio ministero di sacerdote nel Grand Seminaire Saint Jean Paul II. Che per sua intercessione e l'aiuto dei vostri santi partoni, Dio vi guardi, vi protegga e soprattutto vi doni la salute del corpo e dell'anima.
Grazie a tuti ed a ciascuno e che Dio vi benedica sempre.

Don Timoteo Kpenu

FIERA DELL'ORATORIO

Il mese scorso si è svolta la tradizionale Fiera dell' Oratorio, giunta alla sua 3° edizione , diventata ormai appuntamento fisso e irrinunciabile per la nostra comunità, un occasione per divertirsi insieme e fare della beneficenza contribuendo alle tante spese che l'Oratorio deve sostenere durante l'anno.
Il tutto anche col patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Associazione il Girotondo. La formula ormai rodata ha comunque accolto alcune novità che sono state molto apprezzate soprattutto dai bambini e dalle loro famiglie. Occorre premettere che mai come quest'anno sono state esaudite le preghiere affinché il maltempo dei giorni precedenti cessasse e infatti ci è stata regalata un'insperata giornata di sole. Dopo la S. Messa sono andate a ruba le tantissime torte artigianali arrivate direttamente dalle case zelasche e offerte per la loro vendita. Tempo di preparare all'interno e nel pomeriggio si è aperto lo spazio espositivo e ludico: all'ingresso giovani caldarrostai e più navigati cultori del vin brulé, della cioccolata calda e del "pan e salam" accoglievano i visitatori, mentre all'interno facevano bella mostra i banchi dei dolci e biscotti fatti in casa, dell'oggettistica, dei libri e dvd usati, l'angolo della creatività con oggetti interamente fatti a mano e quello sempre più gettonato dei giochi per i bambini. Lo spazio "trucca bimbi" è stato letteralmente preso d'assalto e la grandissima partecipazione dei giovani dei vari gruppi catechistici ha consentito una grande animazione con giochi , laboratori , il Pozzo dei Desideri e addirittura uno spettacolo teatrale clownesco messo in scena dal gruppo degli Zelo Zelo 7 che ha riscosso un grande successo ,calamitando l'attenzione dei più piccoli e delle loro famiglie.
Partita a rilento , la bella giornata ha invogliato la gente ad uscire dalle proprie case e a fare visita alla Fiera nel pomeriggio inoltrato, contribuendo alla raccolta finale di ben 2000 euro. Alla fine, dopo i ringraziamenti di don Carlo, insieme a lui e a don Gianfranco ci si è messi a tavola per una cena benefica in compagnia, un centinaio di persone raccolte a coronamento di una bella giornata passata insieme all'insegna del volontariato e della solidarietà.
Cena preparata dal mitico gruppo della cucina e (altra novità) con musica, allietata dal bel sound del giovane gruppo "Paroles", che ha spaziato dal rock al rap, con canzoni d'autore originali e non banali.
Dovessimo scegliere un immagine tra le tante, sarebbe questa, quella delle due grandi tavolate alla fine della festa: un gran bel mix di adulti e giovani con i loro responsabili , felici di aver contribuito alla riuscita della Festa e di aver aiutato una struttura che tanto dà alla nostra comunità e che per questo invoglia ognuno a DONARE gratuitamente, ognuno per le proprie capacità e disponibilità.
Per cui, arrivederci al prossimo anno.Vi aspettiamo sempre numerosi.

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO



È una festa che viene da lontano ed ha le sue origini in Italia nel lontano 1951 per iniziativa della Coldiretti.
Da allora puntualmente viene celebrata la seconda domenica di novembre e a livello locale viene riproposta nel periodo che va dalla festa di San Martino (11 novembre) alla festa di Sant'Antonio Abate (17 gennaio).
Nel 1973, con la pubblicazione del documento pastorale "La Chiesa e il mondo rurale italiano", i vescovi italiani hanno assunto questa giornata come occasione opportuna di riflessione ed evangelizzazione dell'intera chiesa locale. Si legge nel documento sopra citato: «Si curi la Giornata del Ringraziamento in modo da renderla significativa per l'intera Chiesa particolare, oltre che occasione propizia per l'evangelizzazione del mondo rurale». Così dal 1974, ogni anno, i vescovi italiani offrono un messaggio che guida la riflessione e la preghiera. Nel messaggio di quest'anno si invita a "Coltivare la terra in forme sostenibili, per nutrire il pianeta con cuore solidale"; "adottare comportamenti quotidiani basati sulla sobrietà e la salubrità nel consumo del cibo"; "rendere grazie a Dio e ai fratelli" per il dono "che ogni giorno riceviamo dalla terra e dal lavoro dell'uomo, in modo tale da tutelarli anche per le prossime generazioni". A pochi mesi dall'apertura di Expo Milano 2015, dedicato a "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" i vescovi richiamano il monito di Papa Francesco, nel messaggio per la Giornata mondiale dell'alimentazione (16 ottobre 2013), sulla "tragica condizione nella quale vivono ancora milioni di affamati e malnutriti, tra i quali moltissimi bambini". Di qui l'invito a custodire la terra "come un vero e proprio bene comune della famiglia umana, dato per la vita di tutti". La stessa disponibilità della terra, si legge ancora nel messaggio, "è a rischio: spesso essa è destinata ad altri scopi o diviene oggetto di una lotta commerciale tra le economie più forti. E non mancano le pressioni crescenti sul piano della legalità". Per uscirne i vescovi suggeriscono anzitutto di "educarci a pensare l'agricoltura come spazio in cui la giusta ricerca della remunerazione del lavoro si intrecci con la solidarietà, l'attenzione per i poveri, la lotta contro lo spreco, con un'attiva custodia della terra".
Occorre promuovere un modello di produzione agricola attento alla qualità e alla salvaguardia dei terreni, "in modo da garantire effettiva sostenibilità. Il pensiero dei vescovi va anche al territorio, da preservare "contro il degrado e la cementificazione" e da riqualificare attraverso l'attività agricola.
Quando esso ne è privato, è anche "più esposto a fenomeni di erosione, tanto più in un tempo di mutamento climatico, segnato da eventi meteorologici di vasta portata" che richiedono un'adeguata impostazione etica, un necessario cambio culturale, e un deciso impegno politico-economico da parte della comunità internazionale.
Nel ringraziare i contadini per il loro impegno e i lavoratori immigrati presenti sul nostro territorio, i presuli sottolineano "la grande rilevanza delle famiglie rurali, testimoni concrete di un'alleanza con la terra che esse sono chiamate a rinnovare nelle pratiche produttive". Un richiamo, infine, alla responsabilità delle singole persone e delle famiglie, consumatori, ma anche cittadini attivi e responsabili. "Educarci alla custodia della terra" significa anche "adottare comportamenti e stili di vita in cui l'uso del cibo e dei prodotti alimentari sia più attento e lungimirante", nonché "agire sulle nostre famiglie per ridurre ed eliminare lo spreco alimentare, che nelle società agiate raggiunge livelli inaccettabili", come ha più volte denunciato Papa Francesco parlando della "cultura dello scarto".

NUMERI UTILI

Visita il nostro sito: www.parrocchiasantandreazelo.it

DON GIANFRANCO: Tel. 02.9065668 • @: zelo@diocesi.lodi.it
DON CARLO: Oratorio Tel. 02.9065114 • @: sgiovannibosco@gmail.com
PADRE FRANCESCO: Mignete Tel. 02.9065172
SUORE SCUOLA MATERNA: Tel. 02.9065040 • @: scmmizelo@alice.it

CALENDARIO LITURGICO: DICEMBRE 2014

LUNEDÌ 1
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Severgnini e Gandelli
Ore 10,30: S. Messa per la Giornata del Ringraziamento
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Manzoni

MARTEDÌ 2
Ore 8,30: S. Messa def. Vitali Carla (dalle fam. Bressani)
Ore 18,00: S. Messa def. Fontana Filippo

MERCOLEDÌ 3
S. FRANCESCO SAVERIO, SACERDOTE
Ore 8,30: S. Messa def. fam . Angeli e Mancini
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Della Valle Altrocchi

GIOVEDÌ 4
Ore 8,30: S. Messa def. Barboni Natale
Ore 17,00: Adorazione Eucaristica
Ore 18,00: S. Messa def. Zambelli Giovanni, Santa e Figli

VENERDÌ 5
PRIMO VENERDÌ DEL MESE
Ore 8,30: S. Messa def. Bellanza Salvatore e Tonino
Ore 18,00: S. Messa def. Meccariello Emanuele e Melchiorre Angelino

SABATO 6
S. NICOLA, VESCOVO
Ore 8,30: S. Messa def. Oreglio Gigina
Ore 18,00: S. Messa def. Midali Antonia e fam.

DOMENICA 7
II° DOMENICA DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. Brambilla Domenico, Giuseppe e Paola
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Classe 1941
Ore 11,00: S. Messa def. Adriani Luigi
Ore 16,00: Battesimo di Boccardo Giorgia e Spalluzzi Silvia
Ore 18,00: S. Messa def. Spadini Pietro, Anna e Assunta

LUNEDÌ 8
IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA
Ore 8,00: S. Messa def. Lunghi Carolina e Giacomo
Ore 10,00: S. Messa def. Rescalli Luigi
Ore 11,00: S. Messa def. Carfì Iside e Antonino e Battesimo di Salvaderi Alessia
Ore 18,00: S. Messa def. Gerli Luciano

MARTEDÌ 9
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Severgnini e Gandelli
Ore 18,00: S. Messa def. De Dionigi Marisa e Marco

MERCOLEDÌ 10
Ore 8,30: S. Messa def. Barbaro Luigi e Ferrante Francesco
Ore 18,00: S. Messa def. Guerini Vittorio

GIOVEDÌ 11
Ore 8,30: S. Messa def. Fioravanti Antonio e Girolamo
Ore 18,00: S. Messa def. Boccardo Daniele

VENERDÌ 12
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Rondelli e Farina
Ore 18,00: S. Messa def. Zabaglio Augusto

SABATO 13
S. LUCIA, VERGINE E MARTIRE
Ore 8,30: S. Messa def. Bossi Lara
Ore 18,00: S. Messa def. Negroni Giovanni (leg.), Castellani Luigi

DOMENICA 14
III° DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. Negroni Alfredo
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Meroni Anna e Rech Lucio
Ore 11,00: S. Messa def. Almini Maria e Brambilla Domenico
Ore 16,00: Battesimo di Ronchi Riccardo
Ore 18,00: S. Messa def. Chierichetti Francesco e Maria

LUNEDÌ 15
Ore 8,30: S. Messa def. Acerbi Gino
Ore 18,00: S. Messa def. Vitali Carla e Bressani Erminio

MARTEDÌ 16
Ore 8,30: S. Messa def. Soffiantini Arturo
Ore 18,00: S. Messa def. Oreglio Achille e Oldini Olga

MERCOLEDÌ 17
Ore 8,30: S. Messa def. Di Simmeo Giuseppe, Giuseppina e Domenico
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Grasso, Castro e nonna Carmela

PARROCCHIA S. ANDREA APOSTOLO

GIOVEDÌ 18
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Soresi Francesca e Giuseppe (leg.)
Ore 15,00: S. Messa per Natale al Centro Anziani
Ore 18,00: S. Messa def. Rutigliano Francesco, Ippolita e Mario

VENERDÌ 19
Ore 8.30: S. Messa def. Misani Giuseppina e Vittorio
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Pavesi e Bisoni

SABATO 20
Ore 8,30: S. Messa def. Acerbi Giuseppe
Ore 18,00: S. Messa def. Toninelli Giovanna

DOMENICA 21
IV° DI AVVENTO
Ore 8,00: S. Messa def. Patrizia, Alfredo, Anna, Mario, Sergio
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Meroni Anna
Ore 11,00: S. Messa def. Castellotti Marcellina e Luigi
Ore 18,00: S. Messa def. Luppo Luigi, Brigida e Antonio

LUNEDÌ 22
Ore 8,30: S. Messa def. Abbà Bice
Ore 18,00: S. Messa def. Classe 1949

MARTEDÌ 23
Ore 8,30: S. Messa def. Gilardoni Paolo
Ore 18,00: S. Messa def. Vitali Carla (dalle fam. Bressani)

MERCOLEDÌ 24
Ore 8,30: S. Messa def. Guzzi Battista e Moro Amelia
Ore 22,00: Oratorio - S. Messa NELLA NOTTE DI NATALE

GIOVEDÌ 25
NATALE DEL SIGNORE
Ore 8,00: S. Messa def. Bossi Giacomo, Lorenzo e Lara
Ore 10,00: (Oratorio) S. Messa def. Lombardo Domenico
Ore 11,00: S. Messa def. Bonora Roberto
Ore 18,00: S. Messa def. Luigi, Enrico, Rita e Bruna

VENERDÌ 26
S. STEFANO, PRIMO MARTIRE
Ore 8,00: S. Messa def. Giusy Arfani
Ore 10,30: S. Messa def. Toninelli Giovanna e Galuppi Angelo
Ore 18,00: S. Messa def. Rossi Vittoria Zacchetti (leg.)

SABATO 27
S. GIOVANNI, APOSTOLO ED EVANGELISTA
Ore 8,30: S. Messa def. Brezzi Giovanni Battista, Luisa, Teresa, Luigi
Ore 18,00: S. Messa def. Galuppi Giulio

DOMENICA 28
S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE
Ore 8,00: S. Messa def. Vitali Carla (dalle fam. Bressani)
Ore 10,00: S. Messa def. Gerli Luciano
Ore 11,00: S. Messa def. Danelli Luigi
Ore 18,00: S. Messa def. Penati Giuseppe

LUNEDÌ 29
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Rossi
Ore 18,00: S. Messa def. Ambrogina, Clementina, Mariuccia, Melina

MARTEDÌ 30
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Tosi e Pezzoli
Ore 18,00: S. Messa def. Fioravanti Antonio e Girolamo

MERCOLEDÌ 31
Ore 8,30: S. Messa def. Maraschi Pietro (dalla classe 1935)
Ore 18,00: S. Messa def. Lunghi Sergio (1° anniversario)

GIOVEDÌ 1 GENNAIO 2015
OTTAVA DI NATALE
MARIA SS. MADRE DI DIO
Ore 8,00: S. Messa Pro Populo
Ore 10,00: S. Messa Pro Offerente
Ore 11,00: S. Messa def. Groppaldi Alberto, Quirino, Domenico e Rosa
Ore 18,00: S. Messa def. fam. Rossi e Redemagni

VENERDÌ 2
SS. BASILIO E GREGORIO NAZIANZENO, VESCOVI E DOTTORI DELLA CHIESA
Ore 8,30: S. Messa def. Madotto Ippolito
Ore 18,00: S. Messa def. Veronesi Virginia

SABATO 3
SS. NOME DI GESÙ
Ore 8,30: S. Messa def. fam. Zuzzi e Madotto
Ore 18,00: S. Messa def. Di Maio Maria Rosaria, Luigi e Orsola

Incontriamo Gesù

Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia

Il testo Incontriamo Gesù, è il frutto del lungo cammino svolto per delineare gli Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia. La necessità di un testo che potesse sostenere la riflessione e la progettazione della pastorale catechistica, dopo un decennio di sperimentazioni diocesane e durante il cammino decennale su Educare alla vita buona del Vangelo, era avvertita da molti. Il magistero del Santo Padre Francesco, condensato nell'Esortazione Evangelii gaudium, ha offerto, non solo molteplici riflessioni, ma anche un quadro di sintesi, nel quale si collocano quelle questioni che necessariamente il testo di questi Orientamenti ha lasciato aperte perché, si sviluppino ulteriori approfondimenti. Incontriamo Gesù è un documento che vuole orientare la pastorale catechistica per quanto le compete aiutandola a ridefinire i suoi compiti all'interno dell'azione evangelizzatrice della Chiesa, intesa come orizzonte e processo. Non si tratta dunque di un testo che voglia descrivere tutta la pastorale: esso si concentra specificamente sull'annuncio e la catechesi ovviamente anche nei loro rapporti con l'insieme delle azioni pastorali. Il testo mantiene un ampio riferimento al Direttorio generale della catechesi (approvato da Papa Giovanni Paolo II il 15 agosto 1997), e tiene conto della scansione metodologica (nonché, ovviamente, contenutistica) del Catechismo della Chiesa Cattolica . Naturalmente nella struttura e nella trama del testo si possono riconoscere riferimenti organici al magistero «catechistico» degli ultimi pontefici: l'Evangelii nuntiandi, la Catechesi tradendae, la Novo millennio ineunte, la Fides et ratio, la Deus caritas est, la Lumen fidei, e agli Orientamenti pastorali della CEI: soprattutto Comunicare il vangelo in un mondo che cambia e Educare alla vita buona del vangelo, nonché ai Documenti e Note sulla parrocchia missionaria, sull'iniziazione cristiana, sul primo annuncio e sugli Oratori. L'obiettivo dell'annuncio e della catechesi è la conversione e la formazione e l'assunzione del pensiero di Cristo: «Pensare secondo Cristo e pensare Cristo attraverso tutte le cose» (San Massimo il Confessore) . Per questo l'azione catechistica necessita di legami integranti con l'esperienza celebrativa e con quella caritativa, nonché della valorizzazione di particolari momenti – quali la richiesta del Battesimo, della Confermazione e della prima Comunione – per un cammino di relazione e di incontro con la famiglia, in una prospettiva pastorale attenta a mantenere il carattere popolare dell'esperienza ecclesiale. Il titolo «Incontriamo Gesù» esprime sinteticamente l'obiettivo cui tende la formazione cristiana: l'incontro di grazia con Gesù. Il verbo posto alla prima persona plurale sottolinea (come nei simboli di fede) la dimensione ecclesiale di questo incontro, intendendo mostrare sia la dimensione del discepolato sia la dinamica della testimonianza. Si tratta di una ideale continuità con quanto affermato nel n. 25 di Educare alla vita buona del Vangelo, dove si delinea lo stile educativo, la pedagogia di Gesù. Questi Orientamenti non sono un «nuovo» documento di base (DB) che sostituisca il Rinnovamento della catechesi del 1970, e neppure una sua riscrittura. Incontriamo Gesù vuole aiutare le nostre chiese, oggi, a cinquant'anni dal Concilio Vaticano II, a quarantacinque anni dal DB, nel tempo di una rinnovata evangelizzazione, e dopo l'Esortazione apostolica Evangelii gaudium, a rafforzare una comune azione pastorale nell'ambito della catechesi ed uno slancio comune nell'annuncio del Vangelo. Incontriamo Gesù presenta quattro caratterizzazioni fondamentali. L'assoluta precedenza della catechesi e della formazione cristiana degli adulti e, all'interno di essa, del coinvolgimento delle famiglie nella catechesi dei piccoli . Si tratta di valorizzare tutta l'azione formativa (che comprende anche liturgia e testimonianza della carità) in chiave «adulta». L'ispirazione catecumenale della catechesi con una esplicita attenzione all'Iniziazione cristiana degli adulti (Catecumenato) ed insieme una forte attenzione al dono di grazia operato da Dio, alla scelta di fede, agli itinerari, ai riti, alle celebrazioni e ai passaggi che scandiscono il cammino. La formazione di evangelizzatori e catechisti e – in forma curriculare e permanente – la formazione dei presbiteri e dei diaconi. La proposta mistagogica ai preadolescenti, agli adolescenti ed ai giovani, caratterizzata da una non scontata continuità con la catechesi per l'Iniziazione cristiana ma anche dalla considerazione della realtà di «nuovi inizi» esistenziali. Sono molto sottolineate alcune dimensioni. L'invito all'ascolto/lettura della Scrittura nella Chiesa, anche con attenzioni ad armonizzare tale prospettiva con un corretto approccio liturgico e catechistico . La dimensione kerigmatica, in chiave fortemente cristocentrica, dell'annuncio e della catechesi viene sottolineata come "cuore" dell'azione evangelizzatrice . La proposta che i padrini e le madrine siano figure veramente «scelte, qualificate e valorizzate». Il valore del Mandato del vescovo che esprime la ministerialità peculiare dei catechisti. Il Santo Padre Francesco rivolgendosi ai Vescovi italiani ha espresso questo auspicio: «Accompagnate con larghezza la crescita di una corresponsabilità laicale; riconoscete spazi di pensiero, di progettazione e di azione alle donne e ai giovani: con le loro intuizioni e il loro aiuto riuscirete a non attardarvi ancora su una pastorale di conservazione – di fatto generica, dispersiva, frammentata e poco influente – per assumere, invece, una pastorale che faccia perno sull'essenziale. Come sintetizza, con la profondità dei semplici, Santa Teresa di Gesù Bambino: "Amarlo e farlo amare". Sia il nocciolo anche degli Orientamenti per l'annuncio e la catechesi che affronterete in queste giornate». Incontriamo Gesù possa dunque interpellare coloro che, accanto ai loro Vescovi, hanno responsabilità nel formulare progetti diocesani e percorsi parrocchiali per l'annuncio e la catechesi a vari livelli. Nel contempo il testo interroga le comunità parrocchiali con i loro consigli pastorali, le associazioni e i movimenti ecclesiali, in particolare parroci, presbiteri, diaconi, persone consacrate, catechisti, formatori di giovani, animatori di percorsi per fidanzati e famiglie, e tutti gli altri operatori pastorali. Possa Maria, la Madre dell'evangelizzazione, accompagnare il nostro popolo cristiano, nelle sue comunità, attraverso l'entusiasmante avventura di una crescita costante nell'incontrare, conoscere e gustare Gesù.

Angelo Card. Bagnasco
Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

Un ampio lavoro di confronto su questo testo di cui è stata riportata la presentazione del Cardinale Bagnasco, è stato svolto dai nostri catechisti insieme ai catechisti del vicariato nel mese di novembre, per meglio offrire un servizio di annuncio ai ragazzi ed alle loro famiglie. Vorrei anche ringraziare chi ha fatto questa scelta di servizio all'annuncio nella nostra comunità parrocchiale.

Appuntamenti di dicembre

Giovedì 4:
ore 17,00: Adorazione Eucaristica

Venerdì 5:
1° Venerdì del mese: comunione agli ammalati

Lunedì 8:
SOLENNITA DELL'IMMACOLATA:
Giornata di Adesione all'Azione Cattolica.

Sabato 13: S. Lucia
Al termine della S. Messa delle ore 8,30: Benedizione del Pane di Santa Lucia

Domenica 14:
Ore 10,00: Presentazione dei Ragazzi della Cresima
Raccolta di generi alimentari

Mercoledì 17
Ore 15,00: in salone oratorio: Auguri di Natale dei Bambini della Scuola Materna Parrocchiale

Domenica 21
Ore 16,00: Catechesi degli adulti
Ore 16,30: Concerto di Natale della Banda

Mercoledì 24:
in Chiesa Parrocchiale
dalle 9,00 alle 12,00: Confessioni
dalle 15,30 alle 18,30: Confessioni nel Salone dell'Oratorio
- **ore 22,00:** Veglia e S. Messa di Natale
N.B.: come gli altri anni non si celebra la S. Messa delle ore 18,00

Giovedì 25:
La celebrazione delle S. Messe secondo l'orario festivo

Giovedì 1 Gennaio 2015
La celebrazione delle S. Messe secondo l'orario festivo

Lunedì 5 Gennaio
Ore 21,00 in Chiesa Parrocchiale: CONCERTO DEL'EPIFANIA

Novena di Natale
per bambini e ragazzi. Anche i più giovani sono chiamati a prepararsi alla grande festa del Natale; la preparazione si concretizza specialmente in due modi: con la preghiera e la Confessione. Per questo motivo dal 15 al 19 dicembre ci sarà in chiesa parrocchiale un momento di preghiera per tutti i bambini e ragazzi (dalla scuola materna alle medie ed anche oltre); in più in alcuni di questi giorni, terminata la preghiera, ci sarà la possibilità delle confessioni per alcuni gruppi della catechesi. Ecco il calendario nel dettaglio:

Lunedì 15 dicembre
ore 16.45 in chiesa Novena di Natale

Martedì 16 dicembre
ore 16.45 in chiesa Novena di Natale a seguire confessioni dei bambini di IV elementare

Mercoledì 17 dicembre
ore 16.45 in chiesa Novena di Natale a seguire confessioni dei bambini di V elementare

Giovedì 18 dicembre
ore 16.45 in chiesa Novena di Natale a seguire confessioni dei ragazzi di I prima media

Venerdì 19 dicembre
ore 16.45 in chiesa Novena di Natale
Anche i ragazzi più grandi si prepareranno al Natale in un modo simile

Domenica 21 dicembre
ore 18.00 in oratorio momento di preghiera e a seguire le confessioni dei ragazzi dalla seconda superiore in poi

Lunedì 22 dicembre
ritiro spirituale per la prima superiore con le confessioni (i dettagli saranno forniti dai catechisti ai ragazzi)

Martedì 23 dicembre
ritiro spirituale per i ragazzi di II e III media con le confessioni (i dettagli saranno forniti dai catechisti ai ragazzi)

ADOZIONE DEI DUE ORFANI "ELENA E LINO VICTORINO" DEL MOZAMBICO (TRAMITE PADRE FRANCESCO BELLINI)

Lino ricorda alle famiglie che hanno aderito all'adozione dei due orfani africani che inizia a raccogliere la quota (25 €) per il 2015 (3° anno). Se qualcuno si vuole aggiungere al nostro gruppo è sempre il benvenuto.
P.S. Agli aderenti per il 2014 sarà recapitato il resoconto delle offerte ricevute.

PADRE FRANCESCO BELLINI

Padre Francesco rientrerà in Italia il 3 dicembre e ripartirà per il Mozambico il 9 febbraio 2015; prima della sua partenza organizzeremo una serata insieme a lui.

RINGRAZIAMENTO

Desideriamo ringraziare Pierino Guarnieri per l'offerta e la cottura delle caldarroste durante il pranzo del 16 novembre dopo la S. Messa a suffragio dei 4 sacerdoti.

RACCOLTA PRO SEMINARIO

Nella giornata diocesana pro seminario, durante le messe di sabato 22 e domenica 23 sono stati raccolti € 400 che verranno consegnati da un nostro rappresentante.

ANNIVERSARIO

La nostra comunità desidera rinnovare gli auguri per i 60 anni di matrimonio, 31 ottobre 1954 – 2014, dei coniugi Giuseppe Sabbioni e Teresa Rossi.

CONFESSIONI NATALIZIE

- SABATO 20
dalle ore 15,00 alle ore 17,00;

- MERCOLEDÌ 24
dalle ore 15,00 alle 17,00
e dalle 20,00 alle 21,15.

In caso di eventuali variazioni di giorno e orario, verrà appeso avviso sulla porta dell'Oratorio e della Chiesa.

SANTO NATALE

- Nel periodo natalizio si raccolgono generi alimentari per i più poveri.

- **MERCOLEDÌ 24** Santa Messa Solenne della Notte di Natale alle ore 21.30; a seguire in Oratorio scambio di auguri con panettone, vin brulé e the caldo.

- **GIOVEDÌ 25,** giorno di Natale: Santa Messa alle ore 11.15.
- **MARTEDÌ 6 GENNAIO**, giorno dell'Epifania: ore 11.15 Santa Messa festiva, ore 15.00 benedizione dei bambini; a seguire in Oratorio grande tombolata pro missioni.

MESSE FERIALI DI GENNAIO E FEBBRAIO 2015

In questi mesi la messa feriale verrà celebrata solo nella giornata di giovedì al solito orario ovvero alle 20,30. Pertanto la messa del martedì riprenderà dal mese di marzo.

RINNOVO ABBONAMENTI ANNUALI 2015

- Famiglia Cristiana euro 91,50;
- Il Cittadino euro 48,00;
- L'Ora Decima euro 10.

Nel caso ci fossero variazioni di prezzo, verrà comunicato sull'Ora Decima di gennaio 2015 e con avviso sulla porta dell'Oratorio e della Chiesa.
Rivolgersi alla signora Rosa e alla signora Anna Zambelli.

RINNOVO TESSERA ORATORIO "NOI ASSOCIAZIONE" ANNO 2015

Adulti: Euro 7,00
Ragazzi: Euro 5,00

Da effettuarsi presso l'Oratorio entro il 31 dicembre.

RIUNIONE VOLONTARI ORATORIO

GIOVEDÌ 11 DICEMBRE
alle ore 21
in oratorio si svolgerà una riunione dove sono invitati tutti i volontari che a vario titolo collaborano per l'oratorio, ovvero turnisti del sabato sera e della domenica pomeriggio, turnisti per le pulizie.
In tale riunione faremo il punto della situazione sia per quanto riguarda l'andamento dell'oratorio ma soprattutto per discutere e valutare insieme nuove proposte e/o attività dal gennaio 2015.
Alla riunione parteciperà don Gianfranco e Padre Francesco Germano che come risaputo ora risiede in maniera stabile nella nostra casa parrocchiale.

CALENDARIO LITURGICO DICEMBRE

2 MARTEDÌ
Ore 20,30: Zonelli Pietro, Rossetti Virginia

4 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Defunti della Parrocchia

6 SABATO
Ore 20,30: Domenico, Suor Rosa

7 DOMENICA
Ore 11,15: Danilo, Diego

8 LUNEDÌ
Ore 11,15: Manzoni Cesare, Mario, Maria, Pasquale

9 MARTEDÌ
Ore 20,30: Angela Arnia (amici di Mignete)

11 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Pietro Maraschi (amici di Mignete)

13 SABATO
Ore 20,30: Foglio Guerino

14 DOMENICA
Ore 11,15: Manclossi Ettorina, Angelo

16 MARTEDÌ
Ore 20,30: Fam. Maiocchi

18 GIOVEDÌ
Ore 20,30: Fam. Cassiano

20 SABATO
Ore 20,30: Polli Carlo, Francesca, Giacomo

21 DOMENICA
Ore 11,15: Guarnieri Bruna, Anna, Maria, Luigi

23 MARTEDÌ
Ore 20,30: Iadarola Silvio, Vincenza

24 MERCOLEDÌ
Ore 21,30: Vigilia di Natale

25 GIOVEDÌ
Ore 11,15: Natale del Signore

26 VENERDÌ
Ore 11,15: pro offerente

27 SABATO
Ore 20,30: Garbelli Attilio, Iole, Andreina

28 DOMENICA
Ore 11,15: Zambelli Umberto, Anna

30 MARTEDÌ
Ore 20,30: pro offerente

31 MARTEDÌ
Ore 20,30: pro offerente

I palloncini della giornata missionaria

Tutti gli anni la domenica successiva alla giornata missionaria vengono lanciati, dopo la Messa delle 10,00, i palloncini da parte dei ragazzi della catechesi. Alle volte capita che vengono ritrovati e chi li ha ritrovati risponde, come è capitato quest'anno.

Spett.le
GRUPPO M ISSIONARIO ZELO BUON PERSICO
Piazza Italia - ZELO BUON PERSICO
Ho trovato sabato 1 novembre 2014 nel bel mezzo di una vigna nel comune di Casaleggio Boiro (AL) l'allegato biglietto e quel che resta dei palloncini ai quali era stato appeso.
Rispondo volentieri all'invito del biglietto, oltretutto considerando che essendo nato e residente a Vaprio d'Adda conosco Zelo Buon Persico per aver frequentato talvolta la sua bella campagna. I miei migliori saluti

Avv. Carlo Orlandi

Abbonamenti 2015 ANNO XXIV - N. 1

Andrea e Giovanni si fermarono da Gesù "Era circa l'ora decima"

l'Ora Decima

Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Zelo Buon Persico

Parrocchia di Sant'Andrea

l'Ora Decima

Campagna abbonamenti 2015

Sottoscrivi un abbonamento annuale al nostro giornalino.
Avrai la comodità di riceverlo direttamente a casa tua,
nel tuo ufficio o presso la tua azienda.

Al prezzo ECCEZIONALE di euro 10,00

Come Abbonarsi

Puoi recarti presso la Parrocchia di Zelo Buon Persico,
alla Scuola Materna o in Oratorio a Zelo B. P. e di Mignete

Regala un abbonamento

Tutti i mesi L'Ora Decima 2015 a casa Tua

A tutti i nostri abbonati, vecchi e nuovi, auguriamo un buon anno 2015!

CAPODANNO
IN ORATORIO A ZELO B. P.

ASPETTANDO IL 2015

si mangia ..... si canta ..... e si balla .....

LA FESTA E' PER TUTTI

CENONE

Con giochi e tanta allegria

Adulti euro 30,00
Bambini fino a 10 anni euro 12,00

INIZIO CENONE ore 20,00

L'acconto di prenotazione è di euro 10,00 a persona
(la caparra non verrà restituita)

Le prenotazioni si ricevono presso il bar dell'Oratorio il Martedì, il Venerdì e il Sabato fino ad esaurimento posti

Entro e non oltre il 23 Dicembre 2014

Il ricavato andrà a sostenere le spese dell' Oratorio

Buon Anno - Buona Fortuna

MENÙ

ANTIPASTO

COPPA PIACENTINA
SALAME CASERECCIO
CRUDO di PARMA
VULAVAN con FONDUTA
GRISSINO LARDELLATO
COTECHINO con LENTICCHIE

PRIMI PIATTI

RISO CARNAROLI
con bollicine
PACCHERI
alla Sorrentina

SECONDI PIATTI

FESA
con Porcini

e per finire.....

PANETTONE - PANDORO
con CREMA di MASCARPONE
FRUTTA di stagione
SPUMANTE
CAFFE'
PANE - VINO - ACQUA

BUON APPETITO

Tanta buona musica con il Deejay: MAURO